

Cercando la via per eccellenza

“Ma desiderate ardentamente i doni maggiori. E ora vi mostrerò una via, che è la via per eccellenza”. 1 Corinzi 12:31.

Alcuni sono in pericolo di lasciar spazio all’invidia per il fatto che qualcun’altro possa avere la supremazia. Essi sono responsabili di non riconoscere che i doni di coloro che lavorano con loro per la stessa causa sono tanto necessari per il successo dell’opera quanto lo sono i loro stessi doni. Ma il vero amore per Dio porta con sé la fiducia vera e riverente. E colui che ama Dio amerà anche il suo fratello.

Non ci deve essere nessuna autorità di tipo dittatoriale, nessuno che dia ordini, nessun signoreggiare. L’amore di Dio, in un flusso guarente e vivificante, deve scorrere attraverso la vita. Lo spirito e le parole e gli atti di ogni operaio devono rivelare che egli si rende conto che sta agendo al posto di Cristo. Il potere che riceve dal Grande Maestro è il potere di educare gli altri, non il potere di dare ordini e di imporre. Deve presentarsi a Cristo come una persona che desidera conoscere come poter aiutare ed educare gli altri.

Un contegno paziente e allegro è uno dei “doni migliori”. E così lo è anche il coraggio di seguire il sentiero del dovere, anche quando questo sentiero ci separa dagli amici. Ma il coraggio della convinzione non deve mai condurre alla testardaggine, che porta un uomo ad aderire solo alla proprie idee. Preghiamo e vegliamo tutti.

Il talento della parola è un dono meraviglioso – un dono che può avere un grande potere per il bene o per il male.

L’abilità intellettuale, il buon gusto, il talento, la raffinatezza, l’elevazione vera – tutti questi doni vengono utilizzati da Dio nella Sua opera. Ma essi devono prima di tutto venir posti sotto la Sua giurisdizione. La presenza del Signore deve essere il potere che ha il controllo. Colui il cui cuore è una sola cosa con il cuore di Cristo ha desideri ed agisce in modo conforme alla volontà di Cristo.

Dobbiamo desiderare incessantemente i doni migliori, ma questo non vuol dire che dobbiamo cercare di primeggiare. Dobbiamo lottare alacramente per ricevere la forza di seguire l’esempio di Cristo, in modo che possiamo essere araldi del Suo vangelo. Questa è la vera religione. Verranno le tentazioni; i sospetti e le cattive presupposizioni ci renderanno difficile perseverare nello spirito della vita migliore; nonostante ciò il Signore desidera che noi camminiamo guardando solo avanti nella Sua luce santa e benedetta.

Pacific Union Recorder, 26 Luglio, 1906.

articolo scritto da E. G. White

traduzione dall’originale in inglese di Manuela Lucarelli